11.8 Immissione ed emissione su stringa

Esistono altre due funzioni, sscanf e sprintf, che eseguono le medesime conversioni di scanf e printf, ma operando su stringa invece che su standard input e standard output. Il prototype di queste due funzioni è:

```
int sprintf(char *s, char *format, arg1, arg2, ...)
int sscanf(char *s, char *format, punt1, punt2, ...)
```

La funzione sprintf è comunemente usata per scrivere in un determinato formato variabili C dentro una stringa. La stringa in cui scrivere gli argomenti $arg1, arg2, \ldots$, secondo il formato specificato dalla stringa format, è il primo argomento della funzione, s. Per ciò che riguarda la specifica di formato valgono le medesime convenzioni di printf. Tipicamente sprintf è usata per preparare delle stringhe che saranno poi usate da altri programmi di visualizzazione più semplici che, per esempio, non utilizzano alcun meccanismo di formattazione dei dati . A titolo illustrativo si consideri il programma del Listato 11.2, nel quale il contenuto delle variabili i e d è copiato nella stringa bufusc che viene successivamente visualizzata da printf.

```
#include <stdio.h>
int    i = 80;
double d = 3.14546;
main()
{
    int numusc;
    char bufusc[81];

    numusc = sprintf(bufusc, "Il valore di i = %d e \
    il valore di d = %g\n", i, d);

    printf("sprintf() ha scritto %d caratteri e il \
    buffer contiene:\n%s", numusc, bufusc);
}
```

Listato 11.2 Copia su stringa

La funzione sscanf ha lo scopo di leggere dei caratteri da una stringa, s, che possiamo chiamare buffer di caratteri, convertirli e memorizzarli nelle locazioni puntate da punt1, punt2, ... secondo il formato specificato dalla stringa format. Per ciò che riguarda la specifica di formato valgono le medesime convenzioni di scanf. Tipicamente sscanf è usata per la conversione di caratteri in valori. Generalmente si leggono le stringhe da decodificare, per esempio, con la funzione gets, e poi si estraggono dei valori dalla stringa con sscanf.

La funzione sscanf restituisce il numero di campi che sono stati letti, convertiti e assegnati a variabili con successo. Se la stringa dovesse finire prima della fine dell'operazione di lettura, sscanf ritornerebbe il valore costante EOF, definito in stdio.h. A titolo di esempio si consideri il programma del Listato 11.3, che accetta in ingresso assegnazioni di variabili secondo il formato "nome = <valore>". La funzione gets brutalmente legge tutta la stringa corrispondente all'assegnazione e la funzione sscanf la scompone nei due elementi nome e valore del nome.

```
#include <stdio.h>
main()
{
    double valore;
    char buf[31], nome[31];

    printf("Inserire una variabile nel formato\
    \"nome = <valore>\":");
    gets(buf);

    /* Con sscanf() si separano il nome dal valore */
    sscanf(buf, " %[^=] = %lf", nome, &valore);

    printf("La variabile %s vale %f\n", nome, valore);
```

} Listato 11.3 Esempio di uso sscanf